

La quarta generazione prende il volo!

La nuova generazione ha preso il timone dell'azienda familiare POD. Con un nuovo sistema di taglio italiano e due esperti specialisti di POS al suo fianco, la giovane Dirigente sta preparando questo produttore di espositori al futuro.

Tradotto da un articolo pubblicato originariamente su [Display.de](https://www.display.de)



POD GmbH Point of Display & Offset

Il trio di dirigenti di POD GmbH si sta riposizionando per il futuro: da sinistra a destra, Roland Ulbrich, Maike Bethmann e Lutz Bethmann ritratti con un espositore di libri e una riproduzione di prodotti.

In molte aziende familiari sono in corso cambi generazionali, ma solo raramente la storia dell'azienda risale a quattro generazioni e non sempre il passaggio di consegne avviene senza problemi come in POD.

Per POD, produttore di espositori POS in cartone e cartoncino ondulato, il cambio di leadership è più che altro una transizione graduale. Il capo anziano, Lutz Bethmann, vuole prendersi il suo tempo e ci assicura: "Ho intenzione di rimanere nella direzione per almeno altri cinque anni" e aggiunge: "Mi piace troppo per smettere adesso". È alla guida dell'azienda di Braunschweig dal 2004, insieme ad altri due amministratori delegati. "Vogliamo mantenere questo triumvirato anche in futuro", spiega Bethmann: "Perché ognuno porta un contributo diverso e questo rende più facile evitare eventuali decisioni sbagliate".

Riland Ulbrich fa parte del trio dirigenziale da oltre dieci anni e lavora in azienda da circa 30 anni. La scorsa estate, anche Maike Bethmann, figlia di Lutz Bethmann, è entrata a far parte del team dirigenziale. È subentrata a Michael Jung e da allora un nuovo vento di cambiamento ha investito l'azienda che vanta oltre 100 anni di storia.

"Questo porta con sé intuizioni sociali", afferma Lutz Bethmann, riferendosi tra l'altro ai social media. "In questo modo possiamo anche guadagnare punti con le nuove generazioni", afferma Maike Bethmann, che si assicura che POD sia sempre presente su LinkedIn, Facebook, Instagram & co. e che POD venga ben promossa come datore di lavoro. "Molti dipendenti con prospettive sono particolarmente interessati al nostro nuovo modello di orario di lavoro", riferisce.



Il sistema di taglio Kombo TAV Elitron è l'ultimo investimento del produttore di espositori e imballaggi di Braunschweig.

Foto: POD GmbH

Nell'ottobre del 2022 abbiamo introdotto una settimana lavorativa di 4 giorni e dall'aprile di quest'anno abbiamo ridotto la settimana lavorativa a 36,75 ore che, da ottobre, diventerà di 36 ore. In un periodo in cui c'è carenza di manodopera qualificata, riceviamo molti feedback positivi riguardo a questo cambiamento, soprattutto dai potenziali dipendenti, ma anche dalla maggior parte dei nostri quasi 40 dipendenti di lunga data che vedono molti vantaggi in questo modello.

tuttavia, il feedback positivo è più che altro un effetto collaterale. "Innanzitutto, per risparmiare energia, abbiamo cambiato la produzione passando a un unico turno di lavoro su una settimana lavorativa di quattro giorni", rivela Bethmann.

Un nuovo sistema di taglio per un taglio e una produttività eccellenti



Il sistema di taglio Kombo TAV completamente automatico di Elitron. Foto: POD GmbH

L'efficienza dei costi è un'altra questione che il produttore di display sta affrontando con determinazione. A marzo è stato installato un nuovo sistema di taglio specifico per questo scopo: un sistema di taglio completamente automatico del produttore italiano Elitron con un'area di lavorazione di 3.20 per 2.20 metri. "Questo ci pone in una posizione eccellente per il futuro", spiega Maike Bethmann.

Abbiamo notato che la tendenza è quella di produrre tirature più piccole e, poiché questo sistema di taglio non richiede costose attrezzature per fustelle, possiamo produrre piccole tirature su misura per i nostri clienti senza costi fissi elevati.

Questo ci rende ancora più flessibili rispetto al passato e ora siamo in grado di eseguire lavori con un preavviso molto breve".

La flessibilità è un altro aspetto importante per la nostra azienda, che sostiene di essere stata la prima serigrafia in Germania.

All'epoca, negli anni Trenta, l'azienda si chiamava Michehls Atelier, dal nome di Heinrich Michehl, che fondò l'atelier di arti e mestieri nel 1907. Nel 2014 l'azienda, che era diventata un produttore di espositori e imballaggi, è stata ribattezzata POD GmbH - Point of Display & Offset. L'azienda è un fornitore unico per una gamma completa di servizi per l'esposizione e l'imballaggio, dalla creazione di modelli utilizzando disegni 3D alla laminazione, alla fustellatura e al taglio digitale e all'incollaggio.

Negli ultimi decenni, la produzione si è sviluppata dal primo espositore in assoluto, un coniglietto pasquale per un'azienda produttrice di caffè, fino alle installazioni su larga scala per le concessionarie automobilistiche e agli espositori individuali su misura, compresa la produzione su commissione. "Produciamo molti espositori per rivenditori di generi alimentari e negozi di bricolage, per l'industria farmaceutica e cosmetica, per editori e produttori di giocattoli, nonché per start-up di ogni tipo", rivela la figlia. "I nostri clienti si trovano in tutta la regione di lingua tedesca, ma ne abbiamo anche in Italia, nel Regno Unito e nei Paesi Bassi. Abbiamo anche alcuni clienti in Finlandia".

Il rapporto con i clienti è sempre stato una priorità assoluta per POD. Fin dagli inizi dell'azienda, un cartello incorniciato lo evidenzia, con il motto aziendale "La qualità è quando il cliente torna, non il prodotto", e questo vale ancora oggi. Per mantenere i migliori rapporti con i clienti, l'azienda ha quattro rappresentanti commerciali in tutta la Germania.

Questo forte contatto con i clienti fa sì che i Bethmann sappiano sempre cosa richiedono i loro clienti in ogni momento. "Attualmente sempre più clienti - e anche potenziali dipendenti - ci chiedono informazioni sui nostri metodi di produzione sostenibili", afferma con orgoglio Maike Bethmann: "Possiamo anche guadagnare punti quando si

tratta di sostenibilità. Siamo certificati FSC ed Eco-Step e offriamo anche una produzione a impatto climatico zero su richiesta del cliente". "Un cliente ci ha anche rilasciato un certificato", aggiunge Bethmann senior. "Si legge che siamo certificati per l'alta qualità e l'affidabilità delle consegne". Per Bethmann, il "segreto" della lunga storia di successo dell'azienda è abbastanza chiaro: "Siamo sempre riusciti ad adattarci alle nuove circostanze. Non si può mai stare fermi".